Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze della storia e del documento
Classe: LM-84/LM-5
Sede: unico

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. Sig. Gianluca Vignola
2. Sig. Chiara Gerardi
3. Sig. Madalina Cristea
4. Sig. Ina Haskaj

Eventuali persone coinvolte:
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (31 ottobre 2017)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:
- 11 ottobre 2017: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- 18 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati,
- 24 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone sopra indicate.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 22

Documentazione consultata:
Schede Sua 2017, Rapporti di Riesame ciclico 2017, Schede di monitoraggio, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon), dati Almalaurea.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2017), AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 27-10-2017), Scheda di monitoraggio, Coordinatrice del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

I questionari sottoposti agli studenti evidenziano un'alta percentuale di risposte positive relativamente ai diversi elementi valutati. Valori di gradimento superiori a nove su dieci si registrano sulla soddisfazione complessiva sugli insegnamenti, sulla organizzazione degli stessi, sulla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, sulla puntualità e costante presenza in aula dei docenti, sulla capacità dei docenti di interessarli alla disciplina, sulla disponibilità a chiarimenti. Il dato sull'adeguatezza delle aule (D 22) è buono (7,86 su 10) pur in leggera flessione rispetto all'a.a. precedente. Tali risultati trovano pieno riscontro nel fatto che oltre l'87% dei laureati dichiara che si riscriverebbe al medesimo CdS (AlmaLaurea). I dati iC04 della Scheda di monitoraggio attestano l'alta e crescente attrattività del CdS, con percentuali di studenti provenienti da altri Atenei superiori alla media nazionale.

Emergono tuttavia dalle Statistiche dei questionari anche alcune criticità, riguardo l'utilità delle attività integrative per l'apprendimento (D 16: 3,21 su 10) e l'adeguatezza di locali e attrezzature per attività integrative (D23: 3,14 su 10). Altro dato negativo che emerge dalle Statistiche dei questionari si riferisce al quesito (D 17) se nella preparazione all'esame si sia usufruito del docente per chiarimenti (3,10 su 10) e sulla reperibilità dei docenti nell'orario di ricevimento o via mail (D 18: 3,45 su 10, in flessione rispetto all'a.a. precedente).

Riguardo allo strumento del questionario, come già segnalato nella precedente relazione di questa Commissione Paritetica docenti-studenti, vi è tra gli studenti una diffusa percezione del carattere eccessivamente dettagliato dei quesiti del questionario, che per la sua lunghezza talvolta viene compilato in modo frettoloso e per una certa rigidità dei quesiti può ingenerare ambiguità di lettura dei risultati.

b) Linee di azione identificate

In merito alla scarsa chiarezza sull'erogazione e sul ruolo delle attività integrative, la Coordinatrice del CdS, Prof.ssa Daniela Felisini, sottolinea che in questo CdS, a differenza di altri, non sono previsti laboratori per attività integrative, e dunque si tratta probabilmente di una criticità fittizia derivante dalla formulazione del questionario.

Riguardo la fruizione del ricevimento studenti e della reperibilità dei docenti, forse contribuisce al dato negativo la schematicità del questionario. Essa non consente di chiarire se non si è usufruito del ricevimento perché il docente non era reperibile, oppure non si è voluto o avuto bisogno di incontrare il docente fuori lezione per la chiarezza delle lezioni stesse e del materiale didattico indicato, e dunque neppure si è in realtà verificato se fosse presente o meno. Questa seconda ipotesi potrebbe essere supportata dai già ricordati dati assai positivi sull'attività didattica e sull'adeguatezza del materiale didattico (con indicatori superiori a 9 su 10).

In ogni caso La Commissione Paritetica docenti-studenti invita tutti i docenti a rendere chiaro sul sito apposito il proprio orario di ricevimento, ad aggiornarlo in caso di variazioni ed a rispettarlo.

Sulla compilazione dei questionari, si segnala di nuovo da parte di questa Commissione Paritetica docenti-studenti l'opportunità di ricordare ogni volta, da parte dei docenti, agli studenti l'importanza di tale mezzo di comunicazione con il proprio Ateneo e di anticipare la compilazione nel periodo di lezione.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2017), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia

a) Punti di forza

Dalle Statistiche sui questionari compilati dagli studenti risulta che il materiale didattico fornito è del tutto adeguato, ricavandosi dal quesito un gradimento di 9,7 su 10. Il dato sull'adeguatezza delle aule è buono (7,86 su 10, ma in flessione rispetto all'a.a. precedente e dunque migliorabile).

La Direttrice della Biblioteca di MacroArea, Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione Paritetica docenti-studenti, ha indicato come punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo on-line, la nuova gestione del prestito, la ripresa degli acquisti librari, l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 20), l'attivazione da febbraio 2016 del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici, il rinnovamento del parco computer, l'istallazione di un nuovo schermo touch per la prima informazione all'ingresso della biblioteca.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La maggior parte degli studenti, in base ai questionari, ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato. E' considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale.

Riguardo alla carenza di postazioni di studio il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione, riferisce che negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre facoltà vicine.

In merito alle postazioni informatiche, si potrebbe adibire ad esse – suggerisce Maione – l'aula P 9 ad uso generico di postazione informatica, compatibilmente con le esigenze didattiche e ferma restando la necessità di garantire una qualche sorveglianza.

Rispetto agli strumenti di videoproiezione, è prevista nei prossimi mesi l'istallazione di essi in tutte le aule.

Sulla carenza di postazioni informatiche la Direttrice della Biblioteca di MacroArea Dott.ssa Violante precisa che le 12 postazioni informatiche presenti in biblioteca sono poco utilizzate, essendo destinate alla consultazione dei cataloghi (accessibili on-line da ogni pc), mentre concorda che mancano postazioni al di fuori della biblioteca, sia informatiche e di studio. Rammenta, in proposito, che postazioni di studio, sia in biblioteca che fuori di essa, vengono occupate da studenti di altre MacroAree, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca. Ritiene che il problema vada risolto all'origine, migliorando i servizi dove sono carenti e auspica una rinnovata attenzione da parte del competente servizio bibliotecario centrale di Ateneo.

La Commissione Paritetica docenti-studenti, non potendo cogliere i dati strettamente tecnico-organizzativi relativi a laboratori e strutture, non può che limitarsi ad invitare a continuare ad adoperarsi per il miglioramento della situazione.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2017, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Per la maggior parte degli insegnamenti si effettuano esami orali al termine dei trimestri di svolgimento delle lezioni, ma vari insegnamenti prevedono anche la redazione di elaborati scritti, come tesine, utili ai fini valutativi degli obiettivi di apprendimento attesi. Dalle Statistiche sui questionari sottoposti agli studenti risultano valutate positivamente l'organizzazione degli esami (D 3: 8,1 su 10) e la chiarezza della definizione delle modalità di esame (D 4: 9,33 su 10).
La Coordinatrice del CdS riferisce che, da un'analisi delle percentuali dei promossi, non vi sono 'insegnamenti scoglio'.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai questionari compilati dagli studenti emerge una certa difficoltà nella preparazione dell'esame per chi non ha frequentato (D 19: 5,31 su 10).
Nella precedente Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti si invitava i docenti ad un maggiore uso degli strumenti telematici web, a beneficio degli studenti non frequentanti, auspicio condiviso dalla Coordinatrice del CdS e che può realizzarsi con un miglioramento degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: RRC, Scheda di monitoraggio, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Il Rapporto di Riesame ciclico 2017 è stato redatto dettagliatamente e chiaramente in ogni sua parte. Gli indicatori della Scheda di monitoraggio sono analizzati e commentati in modo oggettivo ed imparziale, considerando anche le criticità e cercando di individuarne le cause.
La Coordinatrice del CdS, Prof.ssa Felisini, ha riferito che in buona parte i docenti del corso si sono impegnati per conseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rapporto di Riesame precedente.

Come si afferma nel RRC 2017, gli obiettivi che il CdS si era prefissato nel Riesame del 2016 riguardo un ampliamento qualitativo e quantitativo dei contatti con le realtà del mondo del lavoro, di una flessibilità dell'ordinamento didattico e di una maggiore visibilità mediatica, sono stati raggiunti, attraverso vari importanti interventi.
In primo luogo si rileva il passaggio da un CdS interclasse LM-5 e LM-84 a un corso di laurea in Storia (LM-84), approvato dal CUN nel 2017, che ha permesso l'istituzione di cinque curricula ("Medioevo Europeo", "Storia e culture globali", "Public History", "European History", "Archivistica e biblioteconomia"). Con ciò il CdS ha inteso attuare una più nitida distinzione tra i diversi profili culturali e professionali.
La modifica all'ordinamento didattico appare significativa, anche in prospettiva futura, perché permette nel settore delle attività "Affini e integrative" una offerta ampia di cfu propedeutici all'insegnamento per i molti studenti interessati a proseguire la loro formazione di docenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.
Ad essi è indirizzata anche l'attivazione di un corso di "Didattica della storia" di 6 cfu valido ai fini del raggiungimento dei 24 cfu necessari per accedere ai nuovi tirocini formativi (FIT) e grande attenzione è stata data inoltre alle nuove modalità di reclutamento della figura del docente nelle scuole.

Il RRC 2017 attesta che sta proseguendo l'azione di internazionalizzazione del CdS, anche attraverso la promozione presso gli studenti della mobilità Erasmus (vedi più avanti le azioni di miglioramento, sub F).
Di importanti iniziative di cui si è occupato il Gruppo di Riesame si dirà più avanti, al punto E).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il dato iC22 della Scheda di monitoraggio (percentuale di immatricolati che si laureano che si laureano entro la durata normale del corso), secondo l'analisi del Gruppo di Riesame del CdS, è sceso sotto le medie di riferimento probabilmente per la consistente porzione di studenti lavoratori, impossibilitati a dedicare tutto il proprio tempo allo studio. Su questo punto la Commissione Paritetica docenti-studenti condivide le modifiche recentemente introdotte sulla possibilità di assumere con minori vincoli lo status di studente part-time.
Un dato non positivo e migliorabile che emerge dal RRC è quello relativo all'internazionalizzazione, con pochi studenti Erasmus. Sulle linee di miglioramento in atto diremo più avanti, nel punto F).

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: SUA CdS, Coordinatrice CdS

a) Punti di forza

La Scheda SUA è regolarmente compilata, in modo assai dettagliato, in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS.
Dalla Scheda SUA è attestato che il 12 maggio 2017 il CdS ha organizzato una nuova consultazione delle parti sociali, in specie imprese ed enti del mondo del lavoro e della ricerca in settori pertinenti agli obiettivi formativi del CdS. Sono intervenuti, a mezzo di rappresentanti autorevoli, la Fondazione Istituto Gramsci (Roma), Radio 24 - Il Sole 24Ore, Viella Editrice, Universitalia Editrice, la Biblioteca di Storia moderna e contemporanea, il Museo Civico Tuscolano. Vi è stato un dialogo diretto tra questi e gli studenti, a cui sono stati illustrati specifici aspetti delle varie professionalità e delle competenze richieste. Altri istituti ed enti, indicati nella SUA, sono stati contattati dal CdS per via telematica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 27-10-2017), Coordinatrice CdS, Studenti del CdS

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Considerando che permane alto il tasso di disoccupazione dei laureati (50% ad un anno dalla laurea, secondo i dati AlmaLaurea), appare necessario soffermarsi prioritariamente su questo aspetto.
Il CdS ha posto in essere varie iniziative di miglioramento, alle quali occorre riferirsi auspicandone la continuazione e l'intensificazione.
Come già detto sotto il punto D), il Corso di Studio ha attuato una trasformazione del proprio ordinamento didattico con l'obiettivo di conseguire una maggiore flessibilità e di rimodulare la propria offerta formativa, allo scopo di renderla più attrattiva e in sintonia con le attese del mondo del lavoro.
Dal 2015-16 sono stati attivati numerosi progetti di tirocinio o stage presso vari organismi, come biblioteche e archivi di livello nazionale o cittadino e istituzioni culturali, riscontrando positivi apprezzamenti da parte degli studenti.
Dei contatti con realtà del mondo del lavoro già si è detto sopra, nel punto E).

Riguardo all'internazionalizzazione la Coordinatrice del CdS sottolinea l'importanza dell'attivazione del curriculum in *European History*, con 30 CFU da conseguire all'estero, più la redazione della tesi in co-tutela con un docente straniero.
Il curriculum internazionale in *European History* è organizzato dalle università appartenenti al network UNICA, (Università di Tor Vergataa, Humboldt-Universität zu Berlin, University College Dublin, Université Paris Diderot, Università di Roma Tre), consente l'ottenimento di un doppio titolo e permette di trascorrere almeno un semestre di studio in una delle Università del Consorzio. Per potenziarlo, nel corso del 2016 il CdS, nella persona della Coordinatrice Prof.ssa Daniela Felisini, si è impegnato nel rinnovo dell'Agreement e nella presentazione di un progetto consortile al Programma Erasmus EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency).

Sul fronte della comunicazione telematica con gli studenti, il CdS ha aperto una pagina facebook ed è intervenuto sul sito istituzionale del Corso di laurea.

La Commissione Paritetica docenti-studenti valuta importanti e proficue le azioni intraprese ed auspica una loro continuazione nel presente a.a.

Come per tutti i CdS, la Commissione Paritetica docenti-studenti recepisce l'invito del Responsabile dell'Ufficio didattico del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi, a perseguire una maggiore stabilità dell'offerta formativa, tenendo presente la durata del percorso di studi della coorte di riferimento, come suggerito dalle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari fornite dall'ANVUR nell'agosto scorso.

Nel novembre 2016 si è costituita la Commissione per lo Sviluppo sostenibile del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, in linea con gli obiettivi definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite e con la nuova missione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (seduta del Senato accademico del 18/11/2015). La dottoressa Caterina Lorenzi, referente della commissione e membro di questa Commissione paritetica, inviterà i coordinatori dei corsi di studio del Dipartimento a condividere le future iniziative sui temi dello sviluppo sostenibile, da declinare sul piano didattico, dei servizi amministrativi e della terza missione universitaria.